



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 883769A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 3U + 7D

GENZIANA		D	DETTA NANA EX FOTOGRAFA
BEATRICE	Primavera	D	LA MADRE RICOVERATA
LINA	Arcotizzo	D	L'INFERMIERA
ANGELO	Della Morte	U	PRIMARIO
CONSOLATA	Della Morte	D	SPECIALIZZANDA E FIGLIA DEL PROF
ATTILIO		U	FIGLIO DI BEATRICE
DOMENICA	Malinverni	D	MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
ERNESTINA	Primavera	D	SORELLA DI BEATRICE
DON PASQUALE		U	IL FRATE
TERRY	Madama	D	ISPETTRICE DI POLIZIA
KAYLA			L'INSERVIENTE

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una casa di riposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Nana è a letto e legge una rivista sgangherata:

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia sNANAtte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara da non riuscire a pronunciarla. *(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)* Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: anche il pranzo era freddo! La carne tritata, nella minestra, doveva essere di pinguino. *(Pausa)* mi stavo lavando le mani sotto l'acqua: fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)* E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA *(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprirmi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

BEATRICE *(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra bella coperta calda: ce l'hai presente Nana?

NANA La coperta? E come no?

- BEATRICE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- NANA Perché cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Il letto? è il posto più pericoloso del mondo!
- NANA Addirittura!
- BEATRICE Sicuro! Vedi che sopra ci muore il 90% della gente!
- NANA E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- NANA *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- BEATRICE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente...*(e indica il fondo schiena)*
- NANA *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- BEATRICE E così ho fatto, ma come ti dicevo: sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Altro non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, ma l'hai visto tu l'infermiere?
- NANA No: io dormivo!
- BEATRICE io invece mi sono "intorcinata" dal freddo con le gambe strette al petto che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciata! *(Pausa)* Poi parliamo di malanni! Mariangela s'è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po' tira le gambe!

- NANA Mariangela? Ma Mariangela chi?
- BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che dice: *(Rifacendo il verso)* “*La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore*”.
- NANA ha avuto una malattia contagiosa?
- BEATRICE Esattamente!
- NANA E tu come lo sai che era contagiosa?
- BEATRICE Mi sono combinata a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- NANA Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di notte che hai suonato, l’infermiere ancora non è passato? Non funzionerà il campanello?
- BEATRICE Macché! Sarà stato al telefono. Quando chiama qualcuno lui lo irriterisce: La scorsa settimana è stato al telefono 24 minuti consecutivi.
- NANA Beh ma 24 minuti non sono nemmeno tanti!
- BEATRICE Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c’è di peggio!
- BEATRICE E cosa c’è di peggio? Dacau, Birkenau... Auswitz?
- NANA La solitudine cara mia: almeno io qui ho trovato quattro amici per chiacchierare.

- BEATRICE Ho capito Nana, tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volutamente scelto un posto dove accomodarti: ma io no! IO NO!
- NANA Veramente ho un nipote in Australia. Ma potevo mai andare fin laggiù? Oggi è ingegnere ma è stato un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per un minuto.
- BEATRICE E che vuoi che sia? Mio figlio a neanche un anno teneva alzata la famiglia tutta la notte!
- NANA Ora ricominci?
- BEATRICE E ricomincio sì: mi rode Nana! Io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando)* “E su mamma’! In fondo è per il tuo bene! che vuoi che siano 15 giorni: ti fanno un “keciap” completo e quando torniamo dal mare sarai un fiore!”
- NANA Beh è vero però: mica stai male?
- BEATRICE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- NANA E allora di che ti preoccupi?
- BEATRICE *(Ironica)* Di loro mi preoccupo! Sono più di quattro anni che sto qui dentro. 15 giorni son passati più di 100 volte: devono essere affogati!
- NANA È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l’ultima, ma almeno ti pagano la retta?
- BEATRICE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, per me e per mia sorella Ernestina.
- ERNESTINA *(entrando)* Hai chiamato Beatri’

- BEATRICE No Ernesti non ho chiamato stavo parlando con Nana
- ERNESTINA Che volevi Beatri?
- BEATRICE Io Niente... non volevo niente Ernestina!
- ERNESTINA Eh già... e allora io che ho sentito il mio nome son diventata pazza?
- BEATRICE Ma se t'ho detto che non t'ho chiamato. *(poi a Nana)* Nana diglielo tu altrimenti non mi crede
- NANA Si si è vero Ernestina
- ERNESTINA Beatri?... E questa chi è?
- NANA Sono la Genziana... la compagna di stanza non mi riconosci?
- ERNESTINA Come no... non ti riconosco? Ci mancherebbe: no... non ti riconosco: la compagna di stanza di chi?
- NANA Ma di Beatrice... tua sorella?
- ERNESTINA Mia sorellaaaaaaa? Beatriceeeeeee mia sorellaaaaaaa?... Ah si Beatrice: mia sorella! E perché parlava di me?
- BEATRICE Ahhhhhh adesso hai attaccato con questo disco!
- ERNESTINA L'ho sentito con le mie orecchie che dicevi Tinaaaaa!
- BEATRICE tu sei buona e cara amore mio, ma hai seri problemi di equilibrio
- ERNESTINA Sarebbe a dire?

- BEATRICE Che quando cammini ti appoggi al muro: ma con le orecchie però!
- ERNESTINA Allora non parlavate di me?
- BEATRICE *(Andando verso la sorella)* Ernesti': volevi qualcosa tu? Dimmelo chiaramente!
- ERNESTINA No no e che andavo a fare due passi in giardino, ho sentito chiamare Tinaaaaaaa e allora...
- BEATRICE *(Autandola a rigirarsi e tornare sulla sua strada)* E hai sentito male: mettiti il cuore in pace.
- ERNESTINA E si! Certo! Guarda che di Tinaaaaaaa ci sono solo io dentro questa reggia
- NANA Si parlava di rette... ed è uscito il tuo nome, ma non si parlavate di te specificatamente!
- BEATRICE Vai vai in giardino vai e non ti preoccupare!
- ERNESTINA Sicuro è?
- BEATRICE Sicuro si... che ti dico una cosa per un'altra?
- ERNESTINA E no... però... Tinaaaaaaa....
- BEATRICE Ancora? E basta no... ti sta andando in loop il cervello!
- ERNESTINA Vabeh allora io andrei!
- BEATRICE Vai vai... e buona giornata!
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... buona giornata... si fa presto a dire buona giornata... qui dentro? E quando mai... (poi si gira verso nana) ... E tu chi sei?

- BEATRICE Vieni dai che ti accompagno all'uscita... il giardino è giù dritto in fondo non ti sbagliare!
- ERNESTINA Non ti sbagliare Tinaaaaaaaaa... non ti sbagliare! Si fa presto a dire non ti sbagliare qui dentro Tinaaaaaa (*ed esce*)
- NANA Sempre positiva tua sorella
- BEATRICE Che vuoi? la vita l'ha tartassata! Anche la testa ultimamente non gli regge più. Io invece, con gli interessi di un conticino che vincolò il mio povero marito, proprio in previsione che finisse così, a breve posso fare la signora. Ma prima aspetto il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- NANA Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- BEATRICE tranquilla: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- NANA Bah... se lo dici tu!
- BEATRICE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a Nana per non farsi sentire*) i titoli sono scaduti il mese scorso. La banca mica lo sa che ho forzatamente cambiato residenza!
- NANA Non ti seguo Beatri'!
- BEATRICE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa e siccome c'è da firmare una delega: vedrai la processione!
- NANA Ahhhhhhhh ho capito!
- BEATRICE Ma io me la "squaglio" cara Nana: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- NANA E allora di che ti lamenti: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!

- BEATRICE Per restare in forma dovrei fare come mio cugino! A 30 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora ne ha 102.
- NANA Caspita complimenti! E come sta?
- BEATRICE Benissimo: in 72 anni ha percorso 250.000 chilometri! Il problema è che non sappiamo più dov'è andato a finire
- NANA Ma dai: fa la seria!
- BEATRICE tutto è un destino Nana: e ogni cosa racchiude il suo! Il nome che ho dato a mio figlio per esempio!
- NANA Perché come si chiama tuo figlio
- BEATRICE Attilio!
- NANA Non è mica brutto: mia nipote che si chiama Drusilla cosa dovrebbe dire?
- BEATRICE Attilio: colui che attinge! Hai capito Nana?
- NANA E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi ricomprare!
- BEATRICE Grande verità! Ma di solito quando compri qualcosa c'è il prezzo esposto? E lui invece ha iniziato ad allargarsi da subito: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- BEATRICE Hai capito che premura? E mamma firma!

- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- BEATRICE Hai capito che previdenza? E mamma firma!
- NANA Allora te la sei voluta tu!
- BEATRICE ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?
- NANA Ma che ne so Beatri'! Io i figli non ce l'ho mai avuti: sono rimasta signorina.
- BEATRICE Zitella
- NANA No zitella: signorina!
- BEATRICE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- NANA Non sognare: non c'è! la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!
- BEATRICE Grazie Nana! Ora mi sento più sollevata! Ma tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!
- NANA *(Toccandosi il viso preoccupata)* E' vero! Si vede così tanto?
- BEATRICE Eh... lontano un chilometro!
- NANA Me l'ha detto anche il Professore prima di darmi la cura per rimettere i colori!
- BEATRICE Pavida non pallida: pa-vi-da!
- NANA La cura è la stessa: devo fare il ferro!

- BEATRICE *(Perplessa)* Io che spero tu possa capire: Pavida significa senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: capito?
- NANA Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- BEATRICE *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: la fotografa?
- NANA Si capisce!
- BEATRICE E qual'era l'alternativa?
- NANA In che senso l'alternativa?
- BEATRICE Nana: una scelta si fa se hai l'alternativa! Cosa mangio? Brodo o Pasta? scegli: solo pasta.... ingozzi!
- NANA L'alternativa era fare la ballerina, ma il povero papà morì che avevo 15 anni e tanti sogni e ho dovuto...
- BEATRICE Ingozzare!
- NANA Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per rilevare il negozio di fotografo.
- BEATRICE E' giusto! A 15 anni solo la fotografa potevi fare!
- NANA perché?
- BEATRICE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! *(e ride)*
- NANA *(Fatale)* Ah: se mio padre fosse vissuto più a lungo!
- BEATRICE Sei un fenomeno Nana! Ora stai a vedere che la colpa di quello che non sei stata tu è di tuo padre. La verità è che il destino ce lo dovremmo creare scegliendo, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!

- NANA Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- BEATRICE No no! Il cervello mi si è gelato tanti anni fa, quando Attilio mi presentò la sua futura moglie! “*Mamma*” mi disse, “*ti presento Mimi*”
- NANA Capperi... un nome d'artista!
- BEATRICE Altrochè! Un'artista coi fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- NANA Interessante: anche il lato superstizioso, non ti fai mancare niente!
- BEATRICE Sì sì tu chiamala superstizione: nei fatti 15 giorni sono passati 100 volte e qui non si è mai visto nessuno a parte mia sorella Ernestina.
- ERNESTINA (*entrando*) Hai chiamato Beatri’
- BEATRICE Ah! Ah! Qui stai tu? ma non dovevi andare in giardino?
- ERNESTINA Stavo andando, ma ho sentito che mi chiamavi?
- BEATRICE Stavi andando? Caspita che velocità: in 10 minuti hai fatto un metro.
- ERNESTINA E che le gambe non sono più quelle di una volta
- NANA Ehhhhh: Ma le orecchie si però!

- ERNESTINA *(Viperetta a Beatrice rierendosi a Nana)* Che dice la signora?
- NANA Signorina prego!
- BEATRICE *(Andando verso la sorella)* Ernesti' dovevi andare in giardino? E vai bella di Beatrice tua!
- ERNESTINA Vado vado: ma con un po' di calma! *(a nana)* Tu chi sei?
- NANA sono quella di oggi, di ieri, di l'altro ieri e di passato l'altro ieri!
- ERNESTINA *(Pausa di pensiero)* ... E sempre qui stai? Beatrì... questa sempre qui sta? Era lei che parlava di me?
- BEATRICE Oh madre santa? Non ti fa venire le fisime è? Non si stava parlando di te.
- ERNESTINA E qui nessuno parla mai di me, però nel discorso ci casca sempre Tinaaaaaaaa!
- BEATRICE *(Auitandola ad uscire)* Vai Vai. Che oggi è una bellissima giornata.
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... una bellissima giornata... si fa presto a dire bellissima giornata... qui dentro? E quando mai...
- BEATRICE Vai fino in giardino e non ti fermare... vai!
- ERNESTINA *(Uscendo)* Vai vai Tinaaaaaaaa non ti fermare Tinaaaaaaaa!
- NANA E quindi paghi la retta anche a tua sorella?
- BEATRICE Per forza: ma mi sta sempre tra i piedi! Hai un cuore come una montagna Beatrì. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?

NANA Dai che hai capito quello che intendo!

BEATRICE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per i fondelli!

entra il frate leggermente balbuziente che in linea con il luogo è un inquisitore e porta l'ampollina per benedire

FRATE Pe... pentiteviiiiii... l'ora della vostra morte sta per arrivare...

NANA *(Grattandosi)* Ohhhhh... ora si che siamo tutti

FRATE *(Avvicinandosi a BEATRICE)* Pe... pentiteviiiiiiii e chiedete pe... perdono per le vostre nefandezze: pe... pecore smarrite! To to... tornate all'allo... vile

BEATRICE Pecore forse, ma smarrite dove che non usciamo mai da questo pascolo?

FRATE Tu... tutti siamo smarriti e dobbiamo farci perdonare... seguitemi in chiesa... di co... corsa! fo... forza!

BEATRICE Come no? Io sono ancora congelata da stanotte! Ancora mi si devono sciogliere le giunture delle ossa proprio di corsa vado!

NANA E poi ci siamo stati domenica in chiesa

FRATE *(Duro)* E allora? Ri... ritornateci: l'anima va curata come il co... corpo! Ta... tale e qua... quale!

- BEATRICE E stai fresco! se curi l'anima come qui dentro curano il corpo siamo a cavallo
- FRATE Pe... pentiteviiiiiiiiiiii perché la fine è vicinaaaaa: Ci... ci manca poco èeeee!
- NANA magari fosse... qui dentro le sofferenze sono continue
- FRATE (*Invasato*) l'espiazione è alla base della purificazione!
- NANA Qui dentro la purificazione la fanno con l'alambicco!
- FRATE Che diavoleria sarebbe l'a... alambicco?
- BEATRICE La serpentina per fare la grappa!
- NANA La usano al posto del clistere
- FRATE Ca ca.... ca ca....
- BEATRICE Sì esatto... proprio per quello
- FRATE No no... e che che volevo dire... ca ca...spita! Ma che c'entra la serpentina con la purificazione?
- BEATRICE C'entra c'entra... a fatica ma c'entra
- FRATE Io parlavo della purificazione attraverso la sofferenza
- BEATRICE Bravo! E provaci a farti purificare con l'alambicco al posto del clistere e vedrai che la senti la sofferenza!
- FRATE Insomma: Pe.. pe... pentitevi
- NANA Ao! E dentro questo lager pure la santa inquisizione no è: non c'è un minuto di riposo...

- FRATE E' pro... proprio perché penso al tuo riposo che ti dico pe... pentiti essere immondo: Bru...brutta sozza pe... pelosa!
- NANA Ma brutto sozza a chi? Ao? A me questo mi sta pure sullo stomaco... vattene via che al mio riposo ci penso da sola
- FRATE C'è un riposo eterno a cui conviene pensare per tempooooo: pe... pentitiiiiiiiiiiii!
- NANA Senti è: se non te vai ti strozzo col tubo del catedere.
- FRATE Mamma mia che acidità da zitella!
- NANA No zitella: Si-gno-ri-na.
- FRATE Io sono qui per ovvrirvi la salvezza eterna: Pe... Pentitevi e prendete la mia assoluzione (*sottovoce*) fanno 20 euro a testa.
- BEATRICE Hai capitooooooooooooo... non basta il parcheggio a pagamento... ora c'è pure il pentimento a pagamento
- FRATE Cosa volete che siano 20 euro in confronto al purgatorio eterno: Pe... pentiteviiiiiiiiiii e tornerete candide, che più candidi non non si può!
- NANA ma 20 euro? Un fustino di Dash costa meno!
- FRATE Occhio che con il soprannaturale non si scherza! facciamo 10 euro e ne riparliamo il prossimo mese...
- BEATRICE Capito Nana... è come una specie di abbonamento
- NANA ma io 10 euro non ce li ho... ho una carta da 100
- FRATE Va... va bene per tutto l'anno

BEATRICE *(A Nana che è rimasto basita a guardarlo)* Nana... svegliati
Nanaaaaaaa

NANA ma hai capito come funziona?

BEATRICE Ehhhhhhhhhhh ho capito sì! da un pezzo che ho capito! sei tu che ancora ti stupisci!

Entra l'infermiera vestita in modo molto spartano. è un'arpia sgraziata ed acida. Entra con una siringa un bacile arrugginito e una camera d'aria di bicicletta per laccio emostatico. Ha anche dell'ovatta e un po' di benzina al posto dell'alcool. Con lei c'è anche l'aiutante Kayla.

LINA Chi ha suonato?

BEATRICE *(A Nana)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!

KAYLA Suonato tu Beatrice?

BEATRICE Te l'avevo detto non scommettere che appena suono l'infermiere arriva? Eccolo!

LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel campanello.

BEATRICE Non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentato! Sono le tre e un minuto adesso: io ho suonato alle tre! *(pausa poi adirata verso LINA)* ma di questa notte però!

KAYLA Dicevo io che luce di campanello era accesa da tanto. Ci ho accesa sigaretta solo appoggiandola per quanto scottava.

NANA E ci credo: sono 12 ore che ha suonato

LINA *(A Nana)* Tu zitta e preparati per il prelievo!

NANA Ma come: il prelievo dopo pranzo?

- BEATRICE Tranquilla nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- KAYLA Si tratta di prelievo per analisi da diabete!
- LINA Aooooooooo! Beh? di che ti impicci? Fai l'inserviente: e inservi no? A queste come gli dai un dito si prendono tutto il braccio!
- NANA Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- KAYLA Ci dica signora Beatrice: perché lei suonato.
- LINA Ahhhhhh ma allora non hai capito? Che t'importa a te?
- BEATRICE E anche se importasse a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?
- BEATRICE (*Ironica*) che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINA Hai finito?
- BEATRICE No no non ha finito! io pago hai capito? 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?
- NANA Beh Veramente si!
- LINA NO! Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- BEATRICE Ahhhhhhhhh! E diccelo prima no! Hai capito Nana? E' venuto 12 ore dopo come da regolamento.

KAYLA Veramente infermiera voleva dire...

LINA Kayla t'ho detto che non ti devi impicciare. Non mi serve l'avvocato: sei avvocato tu?

KAYLA Sì

LINA Ecco appunto... come sei avvocato? Tu sei inserviente no avvocato!

KAYLA Io inserviente qui in italia, ma in mio paese avvocato

LINA Va beh sarai pure avvocato ma non sei infermiera

KAYLA Sì: quella è mia seconda laurea!

LINA Eh Eh allora? Non ci allarghiamo troppo eh? Quante lauree c'hai adesso 50?

KAYLA No cinquanta: due!

LINA Ah ah! Tu continua a fare la spiritosa... *(poi a Nana)*
Nanaaaaaa hai fatto o stai a perdere tempo con questa malata mentale?

NANA Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!

LINA Sì vede: per questo sei rimasta zitella!

NANA *(Innervosita)* No zitella... signorina!

LINA *(A Nana)* Se tutti i clienti fossero come voi falliremmo! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date? *(Nana è seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo l'infermiere gli mette il laccio emostatico ricavato da un pezzo di camera d'aria di bicicletta)*

- NANA Piano... fai piano per carità!
- LINA Kayla: allungami... la cosa li...
- KAYLA La cosa?
- LINA Ehhhh! E ci sei pure laureata? Caspita che volpe! La cosa... come si chiama... il succhiasangue!
- KAYLA La siringa?
- LINA Eh... esatto: in dialetto siringa!
- NANA Piano... fai piano per carità!
- LINA *(Con la siringa in mano)* Ancora non t'ho infilato niente e già ti lamenti?
- NANA E che vedo l'andazzo!
- KAYLA *(riferendosi al braccio)* Non disinfetta prima di puntura?
- LINA Ah già! Hai visto Nana? A furia di parlare quasi mi facevi dimenticare. Ecco fatto: diamo una bella disinfettatina *(e pulisce l'ago della siringa strofinandolo sul camice)*
- KAYLA Ma! Non è così che si disinfetta!
- LINA In albania forse: qui usiamo il metodo usl Italia! *(e le infila la siringa sul braccio in modo brutale)*
- NANA Ahi oddio che doloreeeeeeeee!
- LINA Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!
- NANA E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!

- LINA Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?
- BEATRICE *(Avvicinandosi per guardare)* E certo! La prossima volta ti porti un bacile e le troncesi. Le tranci un dito: fai prima!
- KAYLA Metodo usl Italia è trancio di dito?
- LINA Protocollo medicina d'urgenza!
- KAYLA Ma io mai sentita questa cosa!
- LINA Urgenza è urgenza e quando urge.... Urge! Non si va troppo per il sottile. E poi Kayla vai a preparare per quelle del piano di sopra... smamma!
- KAYLA *(Uscendo)* Capito: io va...
- LINA Ecco brava hai capito... vedi che serve essere laureati: tu va... egli va... tutto va!
- KAYLA Sarà: ma metodo usl italia non convince! *(ed esce)*
- LINA E beh ma da noi il prelievo funziona così: *(Provando a togliere la siringa dal braccio)* ...ohhhh e adesso questa come si leva?
- NANA Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii! *(L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso)* Ahi Oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.
- BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: il sangue al naso!
- LINA Sdraiati e metti la testa in su
- NANA non sento più il braccio!
- LINA E' Normale: il braccio non ha mica le orecchie! Stringi

forte con l'ovatta!

Entra il professore e la figlia specializzanda attaccata al camice del padre

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

CONSOLATA *(Ripetendo)* Eh? come andiamo qui oggi?

LINA Qualche acciacco, ma direi nella norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

BEATRICE *(Coprendo sempre il naso)* Non lo vedi? A me per la contententezza mi viene da ridere!

CONSOLATA E a te Genziana?

NANA *(Tirando la pelle del braccio acida)* non sto più nella pelle!

CONSOLATA *(A Nana)* Beh? Cos'è tutta questa acidità?

ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!

NANA *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitella! Si-gno-ri-na!

CONSOLATA Va bene va bene non è il caso di puntualizzare il suo stato civile! Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!

ANGELO Allora su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito!

CONSOLATA *(Aprendosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno)*
Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero? Eh?

ANGELO No Consolata non ora... magari più tardi...

CONSOLATA *(Piagnucola)* Ecco! Ma io quando la faccio esperienza?

NANA Povenina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Beatri? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?

BEATRICE Ma io non ho capito: si sta specializzando l'esperienza la facesse sui cadaveri no?

LINA Beh perché: quanto pensi di campare ancora?

BEATRICE Ahhhhhh che bel posto! Si si: proprio un gran bel posto! Da raccomandarlo!

CONSOLATA *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino che anche se sbaglio non si vede. Faccio un tagliettino e do una ricucitina.

NANA Ma tu la laurea dove l'hai presa? All'officina tessile?

CONSOLATA Papaaaaaaaaaaaa.... Ma la senti che dice?

LINA Non ci badi Dottoressa... non sanno cos'è il rispetto!

BEATRICE ma la facciamo finita si o no? *(Al prof)* Professo' ci devi visitare...e visitaci!

(Parte il brano n.3 un sirtaki durante il quale il medico la figlia e l'infermiere torcono i pazienti in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 40" cadauno poi ricomponendosi...)

ANGELO *(A Beatrice)* Bene bene bene molto bene

BEATRICE Insomma: Mica tanto... sono tutta rotta

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!

BEATRICE C'ha preso in pieno!

- ANGELO *(Orgoglioso della figlia)* Dare un coagulante... e togliere una coperta!
- BEATRICE Perfetto! Così se mi fate a tranci domani passa direttamente la Findus a prendermi.
- ANGELO Genziana invece accusa questo strano dolore al braccio...
Urge una lastra con elettro miografia e nell'immediato un elettrocardiogramma!
- LINA Nell'immediato?
- ANGELO Entro l'anno si capisce!
- LINA Sarà fatto professore!
- ANGELO Bene! Allora mie care: ci vediamo il mese prossimo...
- CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma come papà... andiamo via così senza neanche una sciabolatina?
- NANA La sendi Dartagnan: uno per tutti e tutti per uno!
- ANGELO No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!
- CONSOLATA *(Al padre frignando)* Ma quelle del piano di sopra non stanno per tirare le cuoia come queste qui
- NANA Ah Dottore': ma perché non va a mori' ammazzata?
- LINA Beh! Ci si rivolge così al personale medico?
- BEATRICE Che c'abbiamo le cuoia noi? Siamo vacche?

- LINA I vostri trascorsi prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morire: state per morire va bene?
- BEATRICE Benissimo! E una bella “sciabbolatina” invece ci rimetterebbe al mondo non è così?
- CONSOLATA Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma rimettere al mondo addirittura....
- BEATRICE E per fortuna: perché io al mondo, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho intensione di tornarci.
- ANGELO Abbiamo finito? Forza che non abbiamo tempo da perdere: ci vediamo il mese prossimo!
- BEATRICE Se siamo ancora vive...
- NANA E se non siamo vive ci prenotiamo per una bella autopsia generale è professo'?
- CONSOLATA *(Guardando Nana)* L'autopsia si! Glie lo faccio io con un taglietto è papà? Piccolo piccolo dai!
- NANA brutto corvo del malaugurio è da quando sei entrata che parli di tagli e guardi me: t'avanzo qualcosa?
- ANGELO Consolata non è il momento di insistere *(la figlia si mette col broncio ed uscirà col padre come uscirebbe una bimba di 7 anni a cui gli è stato detto no ad un gioco)* Arivederci care... dai vieni Consolata... *(ed esce insieme alla figlia)*
- CONSOLATA *(Rientrando e guardandole come si guarda un oggetto di piacere)* Ma tanto prima o poi vi stagliuzzo dove andate: arivederci care... e su co' la vita! *(Ed esce)*
- NANA *(Pausa e appena uscito)* Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è quello di farsi operare!

- BEATRICE In che senso non capisco!
- NANA Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Chiudi la bocca e muovi le gambe: andiamo dall'ortopedico! Io non vi capisco: Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professor Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi siete scontente!
- BEATRICE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Io, quando passa Angelo della Morte, mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- LINA Ma lo sapete voi quanto prende il professore a diagnosi? 500 euro! Perché Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- BEATRICE Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Mi stai prendendo in giro?
- BEATRICE Sì, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi? dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per i fondelli! Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per i fondelli.
- LINA Forza Nana se sei pronta andiamo.
- BEATRICE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisia per la tosse ?
- NANA Che le ha prescritto?
- BEATRICE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con due cucchiaini di magnesia?

- NANA Caspita! Un cocktail di purganti micidiale! E non tossisce più?
- BEATRICE Se potesse tossirebbe... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)* ma non ci prova neanche!
- LINA Ti muovi?
- NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe!
- LINA *(staccandolo letteralmente dalla parete)* Intanto stacco il campanello, che a quanto pare non serve!
- BEATRICE Ho suonato per "brividi da congelamento", altro che "epistassi da caldo notturno!"
- LINA E tu suoni quando hai freddo?
- BEATRICE Hai ragione è vero! Quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINA *(Indicando la porta)* Di notte chiudete la porta!
- BEATRICE Ma come la chiudo se ci passano tre dita sotto? Nana parlaci tu che questo non ha capito che mi serviva una coperta!
- LINA ei tu che non hai capito che il regolamento dice che non si suona!
- BEATRICE E che si fa?
- LINA Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- NANA *(A Beatrice)* Beatri' se il regolamento dice così...

BEATRICE Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano
A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è
venuto a vedere cosa voglio, perché spero che quando ti
sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare
(*Pausa*) O devo avvisare dopo morta? E poi scusate se m'è
venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!

LINA (*A Nana*) qui le cose si fanno preventivamente. In previsione
del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo
compri le coperte...

BEATRICE (*Imitandola*) In previsione che muoio prenoterò la cassa
sennò finisce che neanche mi seppellite!

LINA Hai finito?

BEATRICE Ho finito!

LINA Bene... allora parlo io: hai visite!

BEATRICE Mia sorella Ernestina!

Entra Ernestina

ERNESTINA Hai chiamato Beatri'?

BEATRICE Mamma mia Ernesti': tu non sei una perssona normale:
sei un avvoltoio! stai sempre dietro la porta?

ERNESTINA No: tornavo di corsa dal giardino...

BEATRICE Come hai detto?

ERNESTINA Tornavo di corsa dal giardino...

BEATRICE Tu?

ERNESTINA Io sì... perché che c'è di strano se tornavo dal giardino

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

- BEATRICE Ahhhhhhh adesso ci siamo: non di corsa!!
- ERNESTINA Di corsa per quanto posso correre io... (*guarda la faccia perplessa di Beatrice*) insomma venivo dal giardino a passo svelto e ho sentito che chiamavi Tinaaaaaaa!
- BEATRICE Ma tu la notte dormi? Perché ho l'impressione che sogni di giorno!
- ERNESTINA Sogno? Sogno anche che ho sentito dire che hai visite?
- BEATRICE Sì quelle di controllo con Professore. Speriamo il più tardi possibile!
- LINA No no! Tua sorella ha ragione.
- ERNESTINA (*A Beatrice*) Beatri... ma questa chi è?
- BEATRICE Lina l'infermiera
- ERNESTINA L'infermiera? L'infermiaaaaaaa? Ma che te senti male?
- LINA E si sentirà anche peggio visto che di sotto c'è un certo Attilio e una certa Domenica tutti per te?
- BEATRICE (*Terrorizzata*) Chi?
- LINA (*Sadica*) Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: Te li mando su! Andiamo Nana?
- BEATRICE (*Terrorizzata*) No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido...
- ERNESTINA Me sei matta figlia mia... aoooo: se ti suicidi muori è?
- BEATRICE non li voglio vedere!

- LINA E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!
- BEATRICE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINA *(Uscendo con nana)* E infatti sono un piacere: il mio!
- BEATRICE Ernesti autami: bloccali...
- ERNESTINA Chi devo bloccare?
- BEATRICE Attilio e Mimi
- ERNESTINA Attilio e mimi? E chi sono?
- BEATRICE Attilio... tuo nipote
- ERNESTINA Mio nipote? Mioooooo nipoteeeeeeee: (pausa di pensiero)
Attiliooooooooooooo c'è Attilioooooooooooooooooo bello di
ziaaaaaaa Tinaaaaaaaaaaaa... lo vado a prendere!
- BEATRICE Ernesti... lo devi bloccare no prendere! dammi una mano!
- ERNESTINA *(uscendo)* Eh... e una mano! ... si fa presto a dire una
mano... qui dentro? E quando mai...

Beatrice preoccupata

- BEATRICE Attilio, Domenica? / E si presentano qui dopo tutto questo
tempo? / è arrivata la comunicazione della banca! / Non
c'è altra spiegazione / Ora che vengono Che mi invento?
- (prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andata
a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai
Beatri' / bella idea / io scappo al bagno / mi vesto e filo /
Grande piano... *(entra in bagno e si chiude)*

Entra Attilio e Mimì appresso ERNESTINA che va piano piano col bastone. Mimì è cattiva vestista con una pelliccia e borsetta. Attilio è succubo della moglie pauroso, porta un mazzetto di fiori e una scatola da pasticcere contenente una crostata vestito cappotto lungo. ERNESTINA ha vuoti di memoria cammina piano piano col bastone e mastica leggermente come chi ha la dentiera. E' in pigiama.

ATTILIO Eccoci qua mimì... ma avremo fatto bene a venire

MIMI Certo che abbiamo fatto bene era l'unico modo

ERNESTINA Aspettate... che arrivo anche io... piano piamo... voi giovani siete veloci... *(andandosi a mettere al centro tra Attilio alla sua sinistra e mimì alla sua destra)* fatemi spazio... spazio che mi metto qui....

ATTILIO Che dici zia: Sarà leggermente arrabbiata?

ERNESTINA Arrabbita? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 giorni... c'ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni... forse leggermente arrabbiata è un po' poco?

ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimì)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?

MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad ERNESTINA)* le dica che siamo arrivati.

ERNESTINA Si: un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto

MIMI' E se ce la prendiamo pure con calma quando arriviamo? Su su ci annunci che abbiamo... una certa fretta...

ERNESTINA Fretta?

ATTILIO Beh si insomma... intesa ovviamente come irrefrenabile voglia di riabbracciarla!

ERNESTINA e vi capisco: Dopo tutto questo tempo che non vi vedete...

- MIMI C'è poco da fare ironia... le dica che siamo arrivati!
- ERNESTINA Un' attimo... mi faccia prendere il fiato: *(Prendendo un respiro per chiamare fa uscire un filo di voce e per lo sforzo perde anche un po' l'equilibrio)* **Beatriceeeeeeeee**: *(Altra presa di fiato con leggero risucchio)* **Beatriceeeeeeee** sono Ernestinsa dove seiiiiii?
(Guardando Attilio a mimì) Scusate: ma voi chi siete?
- ATTILIO Ma come chi sono zio: sono il figlio...
- ERNESTINA Mio figlio? MIO FIGLIO? Ma sei io non mi sono mai sposata come faccio ad avere un figlio?
- ATTILIO Ma non il tuo! Sono il figlio di Beatrice: tuo nipote Attilio
- ERNESTINA Mio nipote? MIO NIPOTEEEEEE? *(ricordando)*
Attilioooooooooo.... Attilioooooooooo ammazza quanto sei cresciuto che ti possino*(e prova a dargli una piccola schicchera sui genitali, ma attilio si piega)* che sorpresaaaaaaaa... il figlio di Beatrice.... Il figlio di Besatrice... *(pausa poi serio)* chi è Beatrice?
- ATTILIO Ziaaaaaaaa. Beatrice è mia madre: tua sorella!
- MIMI La persona che lei dovrebbe decidersi a chiamare
- ERNESTINA *(Scanzando mimì col bastone)* Fammi spazio... tirati più in là... ecco così... *(poi ad Attilio)* senti un po' tu... ma questa: chi è?
- ATTILIO Mimì: mia moglie
- ERNESTINA Ti sei sposato? TI SEI SPOSATOOOOOOO?... Con lei?
- ATTILIO Sì zia
- ERNESTINA Povero figlioooooooooooooooooo

MIMI Insomma che dobbiamo fare: Beatrice c'è o non c'è?

ERNESTINA Se non risponde: non c'è! E no: non c'è.

MIMI non c'è: e dov'è?

ATTILIO Questa cosa mi puzza!

MIMI' E zitto Attilio... dove vuoi che sia andata?

ATTILIO No lo so, ma non credo che il problema sia quando torna

MIMI' Che paura! Vorrei proprio sapere cosa potrà mai farci?
Siamo sempre i suoi parenti no?

ERNESTINA Eh eh: proprio di questo parlava ieri... o l'altro ieri: e non
mi ricordo... se non mi ricordo non mi ricordo!

ATTILIO *(Stupito)* Di parenti? E a proposito di che parlava di noi?

ERNESTINA lamette da barba... mi pare!

ATTILIO Lamette da barba?

ERNESTINA Sì! Diceva che voleva darvi due rasoiate in faccia a testa!

ATTILIO Ehhhhhhhh? nient'altro?

ERNESTINA Ehhhhhhhh.... *(prende un respiro)* Squartarvi la pancia, tirarvi
fuore le budella, impiccarvici sulla ringhieraaaaa e poi....
Non mi ricordo... non mi ricordo più.

ERNESTINA Oh madre Santissima... è meglio che torniamo un'altra
volta Mimì

- MIMI' Ma senti che discorsi! Forza e coraggio che le cose della vita prendono le strade più impensate: *(ad Attilio)* e smettila di avere tanta paura?
- ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lui una via d'incontro: gli abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che c'ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojioni!
- MIMI Noi lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure Termali Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!
- ERNESTINA *(Ironica e irata)* E me ricojioni. *(Pausa)* Ma voi siete venuti qui per dirle questo?
- MIMI No, ma anche se fosse che c'è di strano?
- ERNESTINA Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?
- MIMI *(A Miro)* che uomo? Che uomo: Un coraggio da coniglio!
- ATTILIO *(Risentito)* A me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!

- MIMI *(Ad Attilio)* Ma se lei utilizza il rasoio allora noi cosa dovremmo farle che per anni c'ha nascosto questo conto?
- ERNESTINA Conto? Quale conto?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI *(legge BI ES AI)*: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera?
- MIMI' E no? A nostra insaputa
- ERNESTINA Ma che state a dire: se non s'e' mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- ATTILIO E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera? Mamma è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni in Svizzera.
- MIMI' Ora è scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ecco perché siamo qui. Su avanti: la cerchi!
- ERNESTINA La cerchi... si fa presto a dire la cerchi... e dove?
- MIMI' Ma qui: dentro la clinica!
- ERNESTINA Si vabbeh... ora non ti allargare
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA megliooooo. E quando mai fanno 'ste cose qui dentro? Magari è solo andato a trovare qualcuno: vado a cercarlo voi aspettate qui!
- ATTILIO Aspettiamo così... senza fare nulla?

ERNESTINA No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando arriva, la lametta ce la mette lei! *(ed esce)*

ATTILIO *(Impaurito)* E lo sapevo io... lo sapevo e l'avevo pure detto: tu vedrai che oggi succede una catastrofe!

MIMI' E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che la pila almeno un lato positivo ce l'ha!

ATTILIO E va bene lo ammetto: io non ci vedo niente di positivo ad essere venuti qui!

MIMI' Niente tranne farsi fare la firma per la delega! Su, datti da fare per cercare tuo padre. Io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

(Rumore n.5: Lina e il Professore sono fuoricampo battute in grigio)

ATTILIO Cos'è questo macello!

LINA Correte correte... e' caduto! Professore ci aiuti. Portantini è un'emergenza!

ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!

ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?

LINA no respira ancora!

ANGELO come sarebbe? Un morto che respira? La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente

LINA Come sarebbe morte apparente?

ANGELO Morte apparente: come corrente alternata. Ora va, ora viene.

LINA Ma no: E' viva si muove a scatti

ANGELO a scatti... come la linea telefonica?

LINA A scatti come se avesse un tic... sicuramente si sente male

ANGELO Ah ma allora è tutto chiaro: se si sente male occorre impiantare un apparecchio acustico...

MIMI' Si sente male qualcuno! Deve essere caduto dal tetto

ANGELO Signora, signora come si chiama?

LINA E' svenuta. Ha perduto i sensi per il colpo

ANGELO Ora si che è chiaro: Tentato suicido per sensi di colpa

LINA Non lo lasciamola a pancia sotto. Giriamola e portiamola in infermeria... mi da una mano a tirarla su professore?

ANGELO Ma certamente: forza cara non te la prendere cadere può capitare a tutti.

LINA Ma non tirarla su moralmente: fisicamente!

ANGELO E come faccio se è di schiena?

LINA La prenda per il sedere no?

ANGELO Sei caduta a terra è fessa!

ATTILIO Questa mi sa che ci ha lasciato le penne! Poveraccia!

LINA La prenda sotto le ascelle... ma la giri prima altrimenti si spezza in due...

ANGELO Ma... è Beatrice

MIMI' Beatrice!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ATTILIO *(Correndo a vedere e uscendo)* Mamma! Aiutatela per carità

MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatela che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio...

(Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7: *E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti mentre il Professore sta visitando Beatrice alla presenza di LINA. Beatrice ha qualcosa di fasciato.*

ANGELO Allora come sta la paziente?

BEATRICE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

CONSOLATA Secondo me bisognerebbe operarla: sai con quel bel taglio da parte a parte per constatare il suo stato di salute?

BEATRICE Ah: per costatare tu devi tagliare?

NANA Tagliare? Squartare: da parte a parte ha detto!

CONSOLATA Aprendo, potremo controllare de visu, lo stato dei suoi organi

BEATRICE Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!

CONSOLATA Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucita, il controllo se lo può fare da sola giornalmente

BEATRICE Ma che vai farneticando?

ANGELO *(Sufficiente)* La dottoressa si riferisce ad un'innovativa tecnica chirurgica che consente questa possibilità!

CONSOLATA L'istallazione di una chiusura lampo!

NANA Hai capito Beatri... comoda no? Tu che soffri di stitichezza hai svoltato! Ti apri, dai una strizzatina alle budellucce e stai a cavallo!

BEATRICE Ma ti ci metti anche tu adesso: lasciami stare che io non sto bene per niente! Ho anche un po' di nausea!

CONSOLATA Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!

ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?

BEATRICE Oh madonna mia!

CONSOLATA Dai dai che facciamo un bel cesareo che parte dalla pancia e poi gira dietro la schiena per andarsi a ricongiungere al taglio di partenza e da lì sfettucciare in alto, in basso, a destra e a sinistra, per creare i così detti lembi a V

BEATRICE Sì! A V di Vaffanculo!

NANA Scusate è: ma a meno di grosse sorprese, Beatrice dovrebbe essere in meno pausa...

CONSOLATA E con questo?

NANA Come non detto! *(A Beatrice)* Beatri' questa non sa neanche che in menopausa non si fanno figli

BEATRICE Per forza Nana: è dottoressa, mica ginecologa!

ANGELO Cosa vuol dire meno pausa?

BEATRICE *(Ironica)* Ah io lo so da un pezzo!

ANGELO Anche io lo so: *(vede la figlia e l'infermiere che alzano la mano come si fa a scuola per rispondere)* ma oggi ce lo dice..... Consolata

CONSOLATA Letteralmente Meno pausa vuol dire più attività. Pertanto: maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.

ANGELO Perfetto!

- NANA Ma professò: questo è un pollaio femminile, me lo spiega lei come si fa a restare incinta senza il gallo?
- ANGELO mai sentito parlare di gravidanza isterica?
- CONSOLATA *(A beatrice)* Lei soffre di isterismo?
- BEATRICE No: io non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che è una paziente davvero strana?
- LINA No lo dica a me: strana ed esigente! Pensi: suona perfino il campanello!
- ANGELO E CONSOLATA *(Stupiti)* Suona il campanellooooooo?
- BEATRICE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se sono viva o morta!
- CONSOLATA *(Severa)* Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico!
- ANGELO io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica!
- BEATRICE E voleo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non siete voi per caso che non c'avete capito una mazza?
- NANA mi sa che tutti i torti non ce l'ha!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitella
- NANA *(Sempre più sfastidiata)* Ah ah! No zitella... si-gno-ri-na!
- ANGELO *(A Beatrice)* Comunque la sua situazione racchiude un chiaro caso di schizofrenia!

- LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso.
- BEATRICE E certo! Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- CONSOLATA Non è solo questo!
- BEATRICE Che altro c'è?
- CONDOLATA La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano...
- ANGELO ... che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- BEATRICE Che faccio io?
- ANGELO Se vuole glie ne diamo la prova!
- BEATRICE Eh magari!
- ANGELO Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?
- BEATRICE Ma no! Certo che no!
- CONSOLATA Visto! Lei non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza!
- ANGELO Detto questo possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- BEATRICE Oh! Io non mi posso alzare dal letto perché sono tutta rotta... ma v'assicuro che se non prendete quella porta prima di subito tu, l'infermiere e Shining... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!

ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai! E questa è fatta... vi saluto care...!

NANA Ohhh! che saluti! E io?

LINA Che hai tu che non va?

NANA A me il braccio fa ancora male!

ANGELO E' stata fatta la lastra?

LINA No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!

ANGELO Bene bene bene e cosà ha trovato?

LINA Niente!

CONSOLATA Ahi ahì ahì!

NANA Come ahì ahì ahì?

ANGELO E sì! è proprio il caso di dire Ahì ahì ahì!

LINA E se il professore dice ahì ahì ahì c'è qualcosa che non va

BEATRICE Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che sono gravida!

LINA Non fare la spiritosa (*Poi ad ANGELO*) Cosa teme professore?

ANGELO L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha detto testualmente: "Non c'è niente"?

LINA Proprio così!

CONSOLATA Ahi ahì ahì!

NANA Ancora? non mi tenete sulle spine!

CONSOLATA Non ci sono dubbi: Si tratta di bisturi!

ANGELO E si... senza alcun dubbio

NANA No no no! io non mi faccio toccare da nessuno: voi avete capito male!

CONSOLATA Ma guardi che quello che doveva essere tagliato è già stato tagliato... *(dispiaciuta)* Purtroppo!

NANA Tagliato? Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non scherziamo è!

CONSOLATA Se toccando il suo braccio il collega ha detto che non c'è niente e lei sente ancora dolore...

ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! *(Ed esce con LINA e la figlia)*

NANA *(Pausa lunghissima aspettando l'applauso)* Ma questi sono pazzi! Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vedono che le braccia sono tutte e due?

BEATRICE Beh questo non vuol dire Nana! Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo! In quel caso e a te le braccia mancano!

NANA Roba da matti! Non è che parte da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!

BEATRICE Ehhhhhhh! Fosse il solo a seguire questa scuola di pensiero! qui dentro non c'è niente di normale!

NANA Pure tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia, se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!

- BEATRICE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- NANA Ah ecco! Perché se regge è normale calarsi dalla finestra!
Ma come t'è venuto in testa?
- BEATRICE I mostri: avevano invaso la stanza!
- NANA Ma tu fossi schizofrenica per davvero!
- BEATRICE I mostri sono i miei parenti! li ho sentiti dal bagno dove ero nascosta: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!
- NANA Una scelta spettacolare!
- BEATRICE Beh guarda, sapendo com'è andata: la rifarei!
- (Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)*
- NANA Si è? E allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sembrano loro!
- BEATRICE Sono tornati? E ora che faccio? Aiutami Nana!
- NANA *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma sotto mano non ce l'ho un paracadute!
- BEATRICE E non scherzare fatti venire un' idea!
- NANA Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amica mia che sono qui dietro!
- BEATRICE un'idea un' idea, un'idea...
- NANA Sbrigati che arrivano!
- BEATRICE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo...
- NANA Stanno dietro l'angolo!

BEATRICE Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

NANA Ma non regge! Beatri'! Si vede che respiri, come fai ad essere morta?

BEATRICE Si vede dici? E che mi invento?

NANA No lo so, ma eccoli che arrivano!

BEATRICE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

NANA Come sarebbe in co....

(Non termina la frase perché entrano parenti ed Ernestina portando dei pacchetti Mimi è vestita con pelliccia leopardata)

ERNESTINA ... E a quanto ammonta l'intero importo?

MIMI' 3.000.000 di euro

ERNESTINA 3 milioni? E chi l'ha visti mai?

MIMI' Vuoi mettere con quella miseria di pensione che ci ha lasciato?

ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?

MIMI Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?

ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?

MIMI' *(A Nana snobbando Attilio)* Buon giorno *(Poi riferita alla suocera)* Dorme?

NANA Diciamo di si!

MIMI Che vuol dire diciamo: dorme o no?

- NANA E' in coma!
- ERNESTINA Oh madre mia! Madre mia santa: Beatrice in coma?
- ATTILIO Beata lei che gira il mondo!
- ERNESTINA coma: profondo stato di incoscienza! Beatri... forza Beatri' bella di Tina tua
- ATTILIO Ecco: ora possiamo anche toglierci dalle scatole!
- NANA No no le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso e mirra?
- MIMI solo una crostatina che le piaceva tanto...
- ATTILIO magari s'addolcisce: sa è qualche tempo che non ci vede?
- ERNESTINA che sappia io la vista non le era mai scesa di un grado... ma certo adesso in coma un po' di meno ci vede per forza...
- NANA Fatemi indovinare: voi siete i parenti che aspettava da 4 anni?
- ERNESTINA loro? Parenti? Ma che dici?
- ATTILIO *(Imbarazzato)* Si siamo i parenti zia, ma 4 anni? 4 anni proprio non mi pare
- (Beatrice non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a Nana quando può ciò che vuole che Nana faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)*
- MIMI Va bene che il tempo scorre veloce, ma anche a me non pare sia passato tutto questo!
- ERNESTINA Eh... Veloce! Si fa presto a dire veloce... qui dentro? E quando mai! E poi scusate è... ma siete parenti di chi?

- ATTILIO Oh benedetta pazienza: io sono Attilio ziaaaaaaa tuo nipote!
- ERNESTINA Attilio? Attilio? (pausa) Attiliooooooooooooooooooooo....
Come sei cresciuto Attiliooooooooo
- ATTILIO Sono cresciuto zia? Mi sono anche sposato veramente!
- ERNESTINA Ti sei sposato? Ti sei sposatoooooooooooo? E con chi?
- ATTILIO Con lei zia (*indica mimi*)
- ERNESTINA Con Lei? (*a voce bassa per non farsi sentire*) Ti sei sposato questa specie di Liopardo?
- ATTILIO Ma noooooooooo Zia: lei è Mimi
- NANA Io invece sono la compagna di stanza di Beatrice: Signorina Genziana Mosso, per amici e parenti Nana
- ATTILIO signorina ho capito bene? E' rimasta zitella?
- NANA Di solito è difficile che qualcuno mi stia antipatico a pelle... lei invece... (*precisando*) no zitella: signorina.
- MIMI' (*Dandosi delle arie*) Io invece sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!
- NANA Come l'aria della Boheme!
- ERNESTINA L'aria della Boheme? Comunque pure qui da noi è abbastanza ventilato
- MIMI' (*perplessa e diffidente*) è molto che sta in queste condizioni?
- NANA No... veramente non Tanto (*vede i gesti di Beatrice*)... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripresa!

MIMI' *(Irrata)* Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!

NANA Oh! Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuto anche senza documenti e se fossi in voi...*(Nana su suggerimento di Beatrice fa segni plateali di andare Via)*

ATTILIO Se fosse in noi? *(copia il verso di smammare)* Si è? Allora è proprio arrabbiata? non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui! *(e si tocca il petto)*

ERNESTINA Allo sterno?

ATTILIO No zia... all'interno!

ERNESTINA Riprendete i vostri bagagli e filate in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!

ATTILIO Apocalisse in senso buono!

ERNESTINA No: Apocalisse in senso biblico!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

(Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)

NANA *(Stupita buttando un occhio a Beatrice)* Ah! Quindi vi fermate qui!

MIMI' Esattamente

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

- ATTILIO Ho capito, ma se non torna?
- MIMI E che diamine: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita! deve per forza morire prima di aver firmato?
- ERNESTINA Scusate se mi intrometto nel discorso: ma voi.... Chi siete?
- ATTILIO Ancora zia? Mamma mia... Sono Attilioooooo tuo nipote che hai la memoria corta?
- ERNESTINA Ma nemmeno per sogno! Memoria corta? Tze! Mi sembri memoria corta. Io mi ricordo tutto per filo e per segno pure i fatti accaduti quando ero ragazzina altro che memoria corta!
- MIMI Si certo e poi ti dimentichi di quello che ti abbiamo detto due minuti fa!
- ERNESTINA Atti... Atti... io questa non lo so chi è ma mi sta antipatica... antipaticaaaaaaaaaaaaa...
- NANA *(rivolta a Beatrice senza farsi capire)* Beatrì questi non si spostano... *(Beatrice gli mima ancora di sentirsi male)*
- MIMI Come dice scusi?
- NANA *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaa... mi sento male
- ERNESTINA *(Impaurito)* Uh madre mia! Non andrai in coma pure tu no?
- NANA Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- ERNESTINA Ha un attacco ha un attacco... staccatela!

- ATTILIO *(Impaurito)* Mimi corri, corri per carità chiama l'infermiere!
- NANA *(Afferrando Mimi)* Noooooooooo: l'infermiere no!
- ATTILIO *(Sganciando Mimi)* Come l'infermiere no? Chiama l'infermiere
- NANA *(Riafferrando Mimi)* Noooooooooo per pietà: l'infermiere no! Meglio il carro funebre!
- ATTILIO *(Sganciando Mimi e balbettando)* Ma ma ma ma ma non lo di dica neanche pe' scerzo che a me i morti fa fa fanno impressione: Mimì va a chiamare l'infermiere!
- ERNESTINA Ha un attacco ha un attacco... staccatela!
- ATTILIO Ziaaaaaaaaa adesso basta per la miseria!
- MIMI invece di fare attacca e stacca non ci puoi andare tu a chiamare l'infermiere?
- ATTILIO *(uscendo di corsa)* Ci devo andare io? E ci vado io! Ma guarda tu che giornata! *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* e da che parte vado?
- MIMI' Atti': da una parte! Scegline una e va!
- ERNESTINA Vieni con me... t'accompagno io...!
- ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiere... Infermiereeeeeee!
- ERNESTINA E sta zitto... strilli come un'aquila... zitto e andiamo... e mentre andiamo dimmi un po': chi sei tu?
- ATTILIO Ahhhhhhhhhh ziaaaaaaaaa ancoraaaaaaaa? *(Ed escono)*
- MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calma signora Genziana.

- GENZIANA Signorina prego!
- MIMI Scusi dimentico sempre che è zitella!
- GENZIANA Ah ah: Si-gno-rin-na no zitella!
- MIMI Come vuole, ma stia tranquilla vedrà che l'Infermiere arriva...
- GENZIANA è per questo che non sto tranquilla!
- MIMI Su Su resista mi raccomando non muoia
- NANA *(Facendo le corna)* Un colpo che ti prende: mamma miaaaaaaa
che dolore
- (Mentre Mimì è china su Nana Beatrice dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)*
- MIMI' Forza forza che non è nulla... vedrà che passa tutto...
intanto mi parli... mi dica qualcosa...
- NANA E che ti dico? Che doloreeeeeee!
- MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasta zitella?
- NANA Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo *(per confondere
l'imprecazione)* no zitella... si-gno-ri-na.
- MIMI' Lei parli: io intanto le prendo un fazzolettino
rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando
di vedere Beatrice che si ributta sul letto)*
- NANA *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in
questo momento di trapasso!
- MIMI' Ma che trapasso: un fazzoletto le darà sollievo! *(e fa per
rigirarsi)*

NANA *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

NANA E lo capisco io... lo capiscoooooo *(Beatrice fa segno ok a Nana e si rimette a letto)* *(Nana Accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando il Signore è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!

NANA *(Tranquilla facendo le corna)* Tiè! E' passato il dolore!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

NANA Che vuole fare signora mia: li dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

Entra Attilio, Consolata e il Frate

ATTILIO *(Entrando di corsa)* Di qua di qua correte il cadavere sta di qua

FRATE Lo dicevo io che l'ora era giunta: Pe... pentiteviiiiiiiiiii!

CONSOLATA *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeee sezioniamo finalmente!

NANA *(Ad Attilio)* Aooooooooo cadavere a chi? Ma perché non pensate per voi?

FRATE Miracolooooooooooooooooo è risorta!

ATTILIO *(Stupito)* Ma come risorta? E adesso? No dico adesso che figura ci faccio con il professore?

NANA *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una mano verso la figlia del prof)* Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!

- FRATE Fe... fermormaaaaaaaaaaaaaaaa... non uccidere!
- TANO Dammi qua un bisturi... forza!
- CONSOLATA Ma è impazzita? Certi attrezzi possiamo adoperarli solo noi del mestiere. Padre sembra invasata!
- FRATE Questa è opera del Demoniooooo... Pe... pentitiiiiiii
- NANA Senti è zi' Fra': ci manchi solo tu. Ti do altri 10 euro basta che la fai finita!
- FRATE Pe... pentiti come si deveeeeeeee
- NANA 20? Ma non ti voglio sentire più però è!
- FRATE Ah ah... e ho detto come si deve
- NANA ho capito 50 ma oltre a non farti sentire non ti fai neanche più vedere! *(e va a prendere i soldi per il frate)*
- FRATE Ok! Sei pentita! Eh eh! Mai sottovalutare la fo... forza della fede!
- Entrano Lina ed Angelo hanno gli occhiali da sole e un cocktail di quelli appariscenti con ombrellini bandierine e cannuce.*
- LINA Chi s'è sentito male?
- MIMI La signora Genxziana, ma ora a quanto pare sta meglio!
- LINA Prima stai male ora stai meglio la finisci con questa indecisione?
- NANA mi sono sentita male e allora? Non si può? *(allunga €100 al frate e aspendando il resto)* Ecco i soldi padre sono 100 euro! *(Il frate intasca)*

LINA E allora dimmi cosa avuto di così grave da interrompere la mia pausa e quella del professore?

NANA E adesso te lo dico... ma aspetta un attimo *(poi rivolta al frate che nicchia)* Padre... padreeeeeeeee

FRATE Si figliola dimmi

NANA Veda che quelli sono 100 euro

FRATE Co... cosa vuoi che siano 100... mille... die... diecimila... Le vie del Signore sono infiniteeeeeee *(e prova ad andarsene)*

LINA *(Infrapponendosi lei e il frate)* Allora: me lo dici che avevi di così grave...

NANA Ti scansi che il frate mi sta rubando i soldi? Padre... padreeeeeeeee il restoooooooooooo

FRATE Vi do una benedizione collettiva *(tutti si inginocchiano tranne Tano)*

NANA No... la benedizione no.... Non con i miei soldiiiiiiiii

FRATE *(farfugliando)* Vi bene Dio onnipo nom pat fil spi san amen... *(ed esce nuovendo la mano e il polso come a dire arrivederci sia a tutti che ai soldi)*

NANA Ecco fatto: 100 euro andati in fumo

Tutti si rialzano in piedi dopo la benedizione ringraziando il Frate... tipo un coro di "Grazie padre... grazie e arrivederci"

NANA Il prete ringraziate: e a me che ve l'ho offerta?

LINA Si si ma ancora non hai spiegato perché ci hai disturbati!

NANA Scusate tanto: ma non è niente ora sto bene!

CONSOLATA Ah no! Questo lo lasci giudicare a noi medici.

ANGELO E' vero: Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!

NANA grazie Beatriceeeeeee!

CONSOLATA (*Stupita*) Che cosa c'entra Beatrice?

ANGELO Come sospettavo: si tratta di confusione mentale!

CONSOLATA E questo apre un quadro clinico molto preciso!

ANGELO Voglio visitarla!

CONSOLATA Evaiiiii vaiiiiiiiii stavolta si taglia è papà... si taglia vero?

NANA (*Ad alta voce*) Beatriiiiiii... a buon rendere!

LINA (*Invitandoli ad uscire*) Via via uscite che il professore deve visitare la paziente.

ATTILIO Possiamo attendere fuori?

LINA Nell'atrio a pian terreno vi accompagno! (*restano prof. Consolata, nana e Beatrice*)

ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!

NANA Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!

BEATRICE (*Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana*) Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! (*e la bacia sulla fronte*) Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! (*e si dirige all'uscita*)

- NANA *(Ironica)* Non c'è di che!
- BEATRICE Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti LINA e Parenti)*
- NANA *(A Beatrice)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- CONSOLATA *(Arrotando due bisturi tra di loro)* Allora che ne dice iniziamo?
- NANA Professò: io le spiego tutto con calma ma faccia mettere via quelli coltelli!
- CONSOLATA Sono bisturi... beata ignoranza... bisturi *(il prof gli fa un segno)*
Va bene va bene li ripongo... *(ripone i bisturi)* ma iniziamo?
- ANGELO Dunque lei improvvisamente si è sentita male...
- CONSOLATA ... e altrettanto improvvisamente è guarita!
- NANA Sì ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- NANA No, veramente era una finta malattia.
- CONSOLATA Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.
- ANGELO E sì, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! *(Compiacendosi con la figlia)*
- NANA Senta le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascoltiamo!
- NANA Io ho coperto Beatrice...
- CONSOLATA Ah! E questo cambia radicalmente la situazione!

- ANGELO Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- NANA *(Gestualizzando)* Ma no coperta... coperta!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- NANA *(Spazientita)* Professò: coperta nel senso di aiutata! Ho aiutato Beatrice!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- CONSOLATA Se è stitica provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- ANGELO Due dosi di aglio e una di soda!
- NANA *(Spazientita)* Meglio... ma mi ascoltate sì o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto Beatrice... avete capito ora?
- ANGELO Certamente! Ora è stata chiarissima: Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATA Proprio un bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!
- NANA Ma nemmeno per sogno: A me gli uomini piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- NANA Mi piacciono crudi no cotti!
- CONSOLATA Addirittura! Rara malattia di cannibalismo tribale?
- NANA *(Spazientita)* Ma che cannibalismo e cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!

ANGELO Ahhhhhhhhhhh! Quindi lo aveva in gioventu?

CONSOLATA Ecco spiegato perché è rimasta zitella!

NANA *(Furibonda)* Io v'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitella ma signorina, che v'ammazzo.

ANGELO Si calmi... si calmi: e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?

NANA Ma cheeeeeeeeeee?*(Angelo indica le parti basse e Nana spazientita)* Io non ho perduto niente di niente!

CONSOLATA Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?

ANGELO E' per caso Ermafrodita?

NANA *(Stufa accennando)* con rispetto parlando mi cominciano a girare!

CONSOLATA Ahhhhhh allora lo vede che l'ha?

ANGELO Trattasi di Orchite Senile! Il suo quadro clinico è davvero complicato!

CONSOLATA E' molto tempo che crede di stare bene?

NANA *(Quasi Ululando)* Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

CONSOLATA Licantropia?

ANGELO E' la prima volta che in una sola paziente sono racchiuse tutte queste malattie.

CONSOLATA Mi sorge un dubbio papà: che si tratti di insufficienza respiratoria?

- ANGELO Puo' essere: certo che può essere! Verifichiamolo dai!
- CONSOLATA Per caso lei avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro?
- NANA Come sarebbe a dire?
- CONSOLATA Se si tappa naso e bocca diciamo... (*pausa*) per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?
- NANA No! Nessun sollievo!
- ANGELO Ahi ahì ahì e come mai?
- NANA Dopo mezzora senza respirare sarò morta?
- ANGELO (*alla figlia*) Avevi ragione: Insufficienza polmonare! Lei deve essere operata d'urgenza!
- CONSOLATA E siiiiiiiiiiiiii si si si si ... lo dicevo io che si taglia...
- NANA Ma voi sei matti davvero: io dentro una sala operatoria non c'entro!
- ANGELO Anche affetta da Claustrofobia
- NANA No: deficienza medica!
- CONSOLATA Questa malattia mi è nuova!
- NANA E non dovrebbe, tu e tuo padre ci convivete tutti i giorni!
- CONSOLATA Comunque sia ciò non toglie il suo grave stato di salute.
(*Al padre*) Compilo la base di ricovero?
- ANGELO Si: penserà il chirurgo a metterle il Bypass!

NANA Ma quale bypass?

ANGELO Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?

NANA Ma scherza o dice davvero?

ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringane enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !

NANA *(Scattando seduta sul letto)* Ma qui stiamo sclerando tutti

ANGELO *(Accostandosi)* Su su: Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!

NANA *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Scansati che ti do una bottigliata!

CONSOLATA *(Parandosi davanti)* Viaaaaaaaaa non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!

NANA *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio?

Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi

BEATRICE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

NANA Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lei un bypass?

Entrano i parenti di corsa

- MIMI' Ti abbiamo vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!
- ATTILIO (*Ingenuo*) Ma non sarà andata in coma un'altra volta?
- ANGELO Signori, signori cosa succede?
- MIMI' (*Agitata*) Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente Beatrice Primavera!
- ANGELO Veramente la paziente non è qui presente
- ATTILIO Come no professò? Eccola li!
- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora per mia stessa ammissione io la risveglio
- CONSOLATA Singolare forma di delirio di onnipotenza.
- ANGELO E' da molto che crede di poter fare miracoli?
- MIMI' (*Poi a Beatrice*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- CONSOLATA Sempre più interessante!
- ANGELO dovrei esaminarla con attenzione!
- NANA E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' Il miracolo della siringa! Allora signora Beatrice: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!

- BEATRICE *(Alzando le mai)* Ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!
Prendi nota figlia mia!
- CONSOLATA Gia fatto babbo: tutto fotografato nella mente.
- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Mammà... s'è svegliata mammà...
grazie professo' ... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Mamma'... hai svegliato mamma'...
grazie mimi' grazie!
- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi da un attimo la siringa:
com'era la formula?
- CONSOLATA Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo
la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- NANA Ueeeeee che sarebbe questa storia? Io sono sveglia e me
la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia)* Dove credi di
andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetela....
Prendetela!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è!
Fingevi di stare male! Capito? Fingeva con noi!
- ATTILIO Mammà: s'è svegliata mammà!

- MIMI Noi: che siamo sangue del suo stesso sangue! Invece di esse contenta che la siamo venuta a trovare... che amarezza! Non cià detto neppure una parola!
- ATTILIO Mamma' non hai niente da dirci?
- BEATRICE (*Pausa lunga*) Sono andate bene le ferie?
- ATTILIO Si grazie mammà... benissimo: Siamo stati un anno a Parigi, uno a Londra...
- MIMI Attiliooooooooooooo
- ATTILIO Si cara?
- MIMI Il tono di tua madre era sarcastico!
- ATTILIO (*Poi alla madre*) Era sarcastico mammà?
- BEATRICE E beh! Non vi vedo abbronzati: dopo 4 anni di sole mi preoccupa.
- ATTILIO Mamma'.... Si preoccupa mamma'!
- MIMI Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!
- ATTILIO Macchè: mammà non se lo ricorda neanche più!
- BEATRICE (*Acida e amareggiata*) E no! me lo ricordo e bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- ATTILIO ma che dici: inganno addirittura...

BEATRICE *(Perentoria)* Inganno sì! Inganno! *(Amareggiata)* E non è stata la cosa più umiliante! *(Delusa cambiando tono)* Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue ! E tu hai girato talmente intorno all'argomento che la parola che dovevi pronunciare non t'è uscita di bocca: *(Pausa)* ci starà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

Attilio e abbassa la testa **parte il brano n. 8.**

(Triste) Vi presentate qui, dopo 4 anni davanti ad una vecchia piena di rimorsi e forse anche di rancore... *(Pausa sincero e determinato)* Non lo nego! Non vi volevo vedere è vero! Ho pensato tante volte: “quando vengono a trovarmi li butto dalle scale... li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani” *(mite)* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché una madre possa pensare questo di sua nuora e di suo figlio! *(Addolorata)* Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa quel pensiero ricorrente che picchiava come un martello fracassando ogni angolo della mia memoria:

(con voce piagnucolosa) “Non può essere”, mi dicevo, “non può essere che persone dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione.” *(Pausa)* Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia solo perché una revolverata prevede l'ergastolo! Che fine ha fatto la libertà? E'! La libertà per cui ogni individuo può decidere di pensare e agire senza costrizioni, usando la propria e non l'altrui volontà! La libera scelta dei fini e degli strumenti per raggiungerli come si vuole, senza costrizioni o intimidazioni: senza che l'immenso sistema ti inghiotta.

BEATRICE Io parlo di quella spicciola libertà contadina che si semina, si inaffia e si coltiva con l'amore... dove sta? Sembra che il nostro sentimento sia causa di disagio emotivo, un disagio che si manifesta attraverso l'angoscia e si nutre nello stesso identico modo con il quale si verifica il disagio.

Quando sei parcheggiata dalla vita improvvisamente, bruscamente e falsamente, subentra il timore che non sia più possibile tornare indietro, perchè nulla più dipende da te e la sensazione che ti assale è la solitudine. Dalla solitudine all'isolamento il passo è breve e dall'isolamento alla pazzia quasi obbligato. La realtà qui dentro è drammatica per quelli che sono vittime di veri e propri reati. L'emarginazione è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi. L'abbandono è un delitto contro la vita. E' così che si diventa inabili: incapaci di essere se stessi per non vedersi voltare le spalle di nuovo. Per non essere uccisi ancora una volta. E alla fine, tutti questi eventi morbosi, si riproducono secondo un meccanismo di ripercussioni consecutive, di complicanze attribuibili all'età, e arrivano come "ripercussioni a cascata" fino al circolo vizioso di per sé poco rilevante, ma determinante, del ripetere sempre le stesse cose: una rompicoglioni!

Ma ci pensate che tremenda sensazione sia una morte di sole domande? Ehiiiiiii! Sono ingombranti le domande. Specie se le risposte sono solo bugie. E si perchè tutti siamo naturalmente predisposti ad evitare il dolore e ricorrere alla menzogna spesso ci aiuta. Un autoinganno talmente forte da sostituire la realtà. Quando non ci si colpevolizza al punto tale da giudicare che gli altri ti abbiano giustamente punito per ciò che con gli anni sei diventato, ci si convince pietosamente che essere parcheggiati qui è la cosa migliore per te.

- BEATRICE In fondo ad una certa età, si ha bisogno di cure...
In fondo i giovani, devono stare con i giovani...
- (Lucida) Poi arrivate voi, dopo quattro anni, e sgretolate questo castello protettivo. Non è semplice da spiegare: io vi sento parlare, anche contro di me, ma la voce e quella di mio figlio... mio figlio! Così di colpo svaniscono la rabbia, la solitudine, le domande e resta solo il dolore quello sì, l'immenso dolore di non essere stato con voi in questi quattro anni! *(Pausa lunga aspettando l'applauso.. Attiglio si inginocchia davanti alla madre e la cinge e lei gli mette in silenzio una mano sulla testa)*
- ATTILIO *(Commosso) Mammà'! Mammà! (E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l'applauso e al termine)*
- MIMI' *(Terminato l'applauso del pubblico Applaudendo lentamente e cinicamente)*
Guarda guarda che bel quadretto: bisognerebbe incorniciarvi!
- ATTILIO Ma... è mamma'...
- BEATRICE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIMI E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini perugina?
- BEATRICE *(Fredda)* Ho capito: volete parlare d'affari... parliamo d'affari!
- MIMI Finalmente un discorso serio!
- BEATRICE tira fuori la delega dai!
- MIMI' Come sai che siamo qui per questo?
- BEATRICE Vi ho sentiti: le orecchie le ho!

- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- BEATRICE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Mammà vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO Ah ecco! E beh si mammà gestito è meglio!
- BEATRICE *(Ironica)* Sai Atti: Tu mi piaci perché sei determinato: quando prendi una strada la porti avanti senza indugi!
- ATTILIO Grazie mamma'! *(Poi alla moglie)* Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- BEATRICE *(Ironica)* Sì: ma ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare! posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- BEATRICE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo perché non facciamo una stanza in più per mamma'?
- MIMI' Ma falla finita... la stanza... mammà... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!

- BEATRICE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questi? Copia per il cliente: firmata e... versata!
- MIMI' *(Strappandogliela dalle mani)* Fa un po' vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai questa?
- BEATRICE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?
- BEATRICE come si sottrae qualcosa: basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni della tua vita... figurati due fogli! E' un attimo!
- MIMI Attilio... questà c'ha rubato i fogli della banca... Ladra... imbrogliona delinquente, io ti denuncio per furto.
- BEATRICE Si certo: fammi causa!
- MIMI' Disgraziata, pidocchiosa infame...
- BEATRICE Il bue dice cornuto all'asino
- MIMI Ti venisse la peggiore malattia...
- ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando di Mamma'!
- MIMI Ma che mi importa a me...
- ATTILIO *(Finalmente impositivo)* Oh detto no! E' mammà!
- BEATRICE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

Rientra di corsa Nana seguita da ANGELO e da LINA ed anche Ernestina

- NANA Ernesti' blocca il professore: mi insegue per siringarmi!
Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ERNESTINA Eh... blocca! Si fa presto a dire blocca: qui dentro... e quando mai!

ANGELO Lo dicevo io che è affetta da insufficienza polmonare

CONSOLATA Dobbiamo aprirla e operarla d'urgenza!

LINA Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

(*si sente la sirena Brano*)

ANGELO Bene stanno arrivando: ci daranno una mano!

NANA Beatriceeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!

BEATRICE Alloraaaaaaaa! Ci diamo una calmata? (*al prof*) tu dammi questa siringa (*la toglie dalle sue mani*) Da oggi qui cambieranno molte cose! Cuccia! Ora parlo io! (*Pausa*)
Nana, Ernestina:

NANA ed ERNESTINA Dicci Beatri'!

BEATRICE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!

ERNESTINA E mi fa piacere, ma non mi sembra il momento più adatto per parlarne!

BEATRICE E perché no?

ERNESTINA Perché se la prendono la squartano come un agnello!

MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi?

NANA E si capisce: sono piccolezze! squartano a me mica a te!

BEATRICE Non ti fanno niente sta tranquilla: se s'avvicinano li traforo!

- NANA Adesso: ma stanotte?
- BEATRICE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!
- ATTILIO Ma mammà che dici? Non puoi mica vivere così?
- BEATRICE Ah! te ne sei accorto? E mi fa piacere!
- NANA Beatrì' tuo figlio ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!
- BEATRICE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!
- NANA ed ERNESTINA Fanculo Beatrì!
- BEATRICE *(Ieratica)* Non avete capito? Compro Villa Arzillaaaaaaaa!
(tutti ammutoliscono)
- (Attilio, Mimi e Nana vociano insieme: compra villa arzilla?Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)*
- ATTILIO Mammà? Compri Villa Arzilla?
- BEATRICE Sì: non posso? i sordi li ho!
- MIMI' E butti 3.000.000 di euro ... *(guardandosi attorno)* drento questo cesso?
- BEATRICE Ora t'accorgi che non è una reggia? Ma non li butto: faccio quello che hai consigliato tu: ristruttururo casa!
- ATTILIO Mammà... Ma casa tua...
- BEATRICE E' questa! Casa mia è questa! Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini!
- MIMI Ma così non restano neanche le briciole!

BEATRICE Non ti preoccupare: la parte tua non te la tocca nessuno!

Entra Terry Madama agente di polizia

TERRY Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI' Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive e questa volta non ci sfuggono cara signora?

NANA Signorina prego!

TERRY Ah! E' rimasta zitella?

NANA *(Sfogandosi urlando)* Signorinaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa..... ohhhhhh
(poi componendosi) Signorina: no zitella.

TERRY Non è il caso di prendersela tanto sa? Sono zitella anch'io!

NANA E tanto piacere! Tu sei zitella e io signorina va bene?

TERRY Comunque: a parte le formalità dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!

BEATRICE Chiedo scusa agente: a cosa dobbiamo l'irruzione?

TERRY *(A Beatrice)* Dicevo: sono qui per effettuare l'arresto dei criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte Angelo della Morte...

ERNESTINA Uno a Zero

TERRY Sua figlia Consolata Barzini detta *(gestualizzando)* Zorro

ERNESTINA Due a zero

- TERRY Luigi Trani in arte Lina Arcotizza detta Gentilezza
- ERNESTINA Tre a Zero palla al centro!
- TERRY E del finto frate Don Pasquale, che ho già ammanettato, detto Pe... pentitiiiiiii
- TERRY Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- NANA Mettici anche sevizie e crimini contro l'umanità!
- TERRY *(Ai tre)* Uscita in fila davanti a me fuori ci sono i colleghi che vi aspettano. Li porto al commissariato e preparò i moduli per il carcere! Arrivederci! Forza uscita in silenzio *(ed escono tutti e quattro)*
- NANA Beatri'
- BEATRICE Dimmi Nana!
- NANA Ma davvero dicevi prima che compri Villa Arzilla?
- BEATRICE Certo! Basta con i letti arrugginiti, basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli. Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per soggiornare qui!
- ATTILIO E noi mamma'?
- BEATRICE Tu sarai il proprietario a morte mia ma tu però non loro!
- MIMI' E lo sapevo io che sotto sotto nascondevi la fregatura? Mi tira fuori da tutto!
- BEATRICE No no... io ho una sola parola! Volevi i soldi? E io i soldi ti do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!

- MIMI *(Sollevata)* Ah no?
- BEATRICE *(Ironica)* E no: certo che no bello di nonna! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!
- NANA Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune idromassaggi...
- MIMI E no! No! Non s'allarghi che i soldi finiscono signora!
- NANA Signorina: SI-GNO-RI-NA.
- ATTILIO E però pure tu Mimì: sono almeno dieci volte che t'ha detto che è zitella!
- NANA Io l'ammazzoooooooooooo! L'ammazzoooooooooooo
- BEATRICE *(Fermandola)* Ferma Nana che fai?
- NANA Lo trito a pezzettini!
- BEATRICE Perché t'ha detto zitella?
- NANA Ma che ti ci metti pure tu adesso?
- BEATRICE Ma via Nana... nella vita quel che conta non sono le parole ma i fatti. Non li faccio a pezzetti io che m'hanno lasciato a marcire qui per 4 anni, te la prendi tu?
- NANA I fatti dici?
- BEATRICE Certo. Io ristrutturato Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a Mimì quello che le spetta e questo è un altro fatto!
- MIMI Ohhhh adesso ragioniamo e dove sta quello che mi spetta?

BEATRICE In questa busta sperando ti basti come ben servita *(e gli da una busta)*

MIMI Hai visto Attilio: tua madre m'ha fatto un assegno! Li aveva già preparati... *(Aprendo frenetica)* Ma.... la busta è vuota

BEATRICE Non è vuota... guarda bene...!

MIMI' *(Girando la busta in mano ne trae una moneta da 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandoli)* Ma: è uno scherzo?

BEATRICE No: è un centesimo!

MIMI E cosa ne faccio di un centesimo?

BEATRICE Questo non lo so Mimi', ma io, in vita mia, non ho mai pagato nulla, più di quello che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano** - *Sipario* FINE